

IL PIVIERE



*XXIV Domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore I*

Comunità parrocchiale di Fabbrica

A Z I O N E C A T T O L I C A

Riunione Genitori

Lunedì 25 alle 21:30 alla Scuola Materna gli Educatori incontrano i genitori dei ragazzi per illustrare il cammino di fede dell'ACR proposto quest'anno ai ragazzi e l'organizzazione dei gruppi con i giorni e gli orari.

Dio non fa caporalato

Fino a qualche anno fa, per spiegare la parabola degli operai della vigna ci si serviva dell'esempio del caporalato, ma prima bisognava spiegare cosa era. Adesso purtroppo non c'è bisogno di spiegazioni, perché se ne sente parlare spesso per fattacci di cronaca che lo riguardano, soprattutto nel tempo della raccolta dei pomodori, delle ulive, della frutta, della vendemmia. Se ne sente parlare per condannarlo come pratica ingiusta e criminale, anche se poi non sembra che si proceda con il rigore necessario per stroncarlo, dal momento che si potrebbe dire: "siamo tutti caporali".

La mentalità del caporalato infatti, consiste nel servirsi delle persone non per il loro bene, ma per l'utile che possono procurare al "padrone", e ricompensate non per l'impegno profuso secondo le loro possibilità, ma per la quantità del prodotto. Esattamente come avviene nella parabola di Gesù, dove troviamo "quelli del caporalato" che: **"mormoravano contro il padrone dicendo: Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo"**. In quel tempo, come oggi, i "caporali" al mattino presto si assicuravano gli uomini più robusti che potevano garantire la fatica per l'intera giornata; poi, via via, se servivano altre braccia, racimolavano quelli meno in forze. Questi ultimi, ovviamente, però, si dovevano accontentare di pochi spiccioli.

Il padrone della parabola sconvolge questa modalità, apparentemente e sindacalmente giusta, dando agli ultimi, che avevano lavorato secondo le loro energie, la stessa paga dei primi, che non avevano nessuna ragione per recriminare, perché il patto con loro era stato rispettato. Questo "Padrone" segue una logica "altra", secondo la quale la ricompensa va a

L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 25 settembre, 2 ottobre**
Scuola Materna 18:00 S. Messa
- Martedì 26 settembre, 3 ottobre**
Chiesina 18:00 S. Messa
- Mercoledì 27 settembre, 4 ottobre**
Montelopio 18:00 S. Messa
- Giovedì 28 settembre, 5 ottobre**
Scuola Materna 18:00 S. Messa
- Venerdì 29 settembre, 6 ottobre**
Chiesina 18:00 S. Messa
- Sabato 30 settembre, 7 ottobre**
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Domenica 1 ottobre, 8 ottobre**
Pieve 8:30 S. Messa
Pieve 11:00 S. Messa

Consuntivo totale restauri edifici parrocchiali

Al 11/09/2017

Contrib. da famiglie e associazioni	55.821,00
Contrib. da Comune di Peccioli	140.000,00
Contrib. da Fondazione Cassa Risp. Volterra	1.500,00
Contrib. da C.E.I.	108.622,00
Totale	305.943,00

Prestito da Misericordia	7.000,00
Prestito da Donatori Fratres	7.000,00
Prestito da ACLI Fabbrica	700,00
Totale	14.700,00

Importo uscite 1° progetto	220.171,38
Importo uscite 2° progetto	86.922,00
Totale	307.093,38

Preventivo lavori ancora da realizzare:	
Rifacimento persiane canonica	4 500
Manutenzione portone Pieve, Oratorio e canonica	2 000

La parrocchia sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno dato un proprio contributo per il restauro degli edifici parrocchiali senza dimenticare quelle istituzioni che hanno permesso la realizzazione del progetto concedendo contributi a fondo perduto oppure prestiti da rimborsare.

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica venerdì 6

Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti

Fabbrica venerdì 13

Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini, Rita Bacciarelli

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 24:

**Panchetti Silvano, Molesti Marzia,
Citi Gianluigi**

Turno del 1:

**Baldi Ettore, Galluzzi Vittoria,
Bisori Nilo, Fiorentini Mauro**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€ 150,00 off. Raccolte durante celeb. funerale

€ 100,00 off. Raccolte durante celeb. matrimonio

€ 23,00 off. Candele

€ 90,00 off. 3 set.

€ 50,00 off. Candele

€ 110,00 off. 10 set.

Uscite

Fabbrica

€ 119,19 metano

Auguri a...

25 settembre: *Danilo Sgrolli*

26 settembre:

Maurizio Masi, Luciano Gronchi, Anna Ceccatelli

27 settembre:

Simone Vanni, Carlo Montagnani, Virgil Ariton

29 settembre:

*Lorenzo Baldi, Andrea Cionini,
Riccardo Montagnani, Soami Stefanini*

30 settembre:

*Robert Virgil Ariton, Rosanna Conforti,
Sandra Dolcetta, Veronica Falossi, Sara Macelloni*

1 ottobre:

*Luca Colombini, Lucia Molesti,
Maria Teresa Falchi, Fabrizio Nuti*

2 ottobre:

*Bruna Bigazzi, Paolo Mangini,
Marta Marini*

3 ottobre:

Silvana Bacci, Ilenia Taddei

4 ottobre: *Francesco Galluzzi*

5 ottobre: *Paolo Ciulli, Rosanna Cavallini*

6 ottobre: *Maria Paola Salvadori*

7 ottobre:

*Adua Cioni, Roberto Citi, Maria Pia Citi,
Sophie Floriddia, Marzia Zucchelli*

8 ottobre: *Francesco Marchi*

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

25 Lun	Secondo intenzioni offerente
26 Mar	Sirio e Corrada Pineschi
28 Gio	
29 Ven	Giuseppina Saccà
30 Sab	
2 Lun	
3 Mar	Enrico e Luca Dani
5 Gio	
6 Ven	
7 Sab	Michele e Clara Menichini

ciascuno secondo le sue possibilità, considerando **non quello che ha prodotto, ma quello che è**. E' la logica che il profeta Isaia, in sintonia con tutti gli autori del Vecchio e Nuovo Testamento, sintetizza così: "**i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie**". Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri".

Così parla Dio, non per darci un'informazione sul suo quoziente intellettuale, ma per **invitarci alla conversione**, abbandonando i nostri pensieri e le nostre vie per accogliere i suoi, guardando agli altri come persone da rispettare, non come strumenti per guadagnare. Scelta molto ardua. Infatti il caporalato come fenomeno sociale, nonostante le condanne a parola, non soltanto non è scomparso, ma è diventato più ingiusto e crudele. I "caporali" moderni pagano poco (anche niente, se ci riescono) tutti i disperati, costretti ad accettare le loro condizioni, anche a rischio di lasciarci la pelle (come è accaduto), non avendo altre risorse per vivere. Meglio, per sopravvivere. A noi, però, la parabola di Gesù, oltre a contrastare il triste fenomeno del caporalato comunque e dovunque si manifesti, per quanto è nelle nostre possibilità, almeno a livello di opinione, chiede di non praticarlo. Sì, perché questo comportamento non riguarda, non tenta e non seduce soltanto i produttori di pomodori, di olio e di vino, **ma ciascuno di noi**, come accade tutte le volte che ci rapportiamo con le persone non considerando quello che sono, ma il profitto che ne possiamo ricavare.

Questa parabola di Gesù dovrebbe risuonare senza interruzione, come musica di sottofondo, nelle fabbriche, negli uffici, nei centri commerciali, dove ci si sciacqua la bocca con la "meritocrazia", che diventa negare il lavoro ai disabili, alle donne incinte, alle persone che non possono avvalersi di amicizie influenti, agli stranieri, a coloro che non hanno un fisico al top. Deve, però, risuonare anche dentro di ciascuno di noi e negli ambienti dove viviamo e operiamo.

Sarebbe bello, ma come si fa? E' facilissimo! Basta che tutti noi che diciamo di volere seguire i pensieri di Dio ci comportiamo come chiede san Paolo: "**in modo degno del vangelo di Cristo**".